

COMUNE DI AULLA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA



OGGETTO:

Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune
(articolo 1 commi 612 della legge 190/2014)

IL SINDACO

ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 definisce ed approva la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, già approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 in data 28/03/2015

1. Premessa

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonchè attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

2. Il Piano operativo

Il Piano operativo di razionalizzazione, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 in data 28/03/2015 prevedeva nel corso dell'anno 2015 una riduzione del numero delle partecipazioni societarie del Comune.

In particolare il Piano operativo prevedeva di:



a) mantenere unicamente, per i motivi illustrati nella specifica relazione tecnica, le partecipazioni nelle seguenti società:

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
1	Erp edilizia residenziale pubblica Massa Carrara spa	Recupero , manutenzione, gestione amministrativa del patrimonio abitativo	6.05%
2	Gaia S.p.a.	Impianti e gestione dei servizi idrici integrati	0.74%
3	Reti ambiente S.p.a	Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani	1.09%

b) eliminare le partecipazioni nelle seguenti società, in quanto ritenute non indispensabili al perseguimento delle attività istituzionali:

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
1	Autocamionale della Cisa S.p.a	Gestione autostrada A15 Parma La Spezia	0.02%
2	Cat S.p.a.	Organizzazione e esercizio del trasporto pubblico locale , terrestre e marittimo	0.38%
3	Eams Srl Agenzia Energetica	Promuove ed incentiva gli usi razionali dell'energia , valorizzando in particolar modo quelle rinnovabili	5.38%
4	Lunigiana acque S.p.a	Gestione sistema idrico integrato	2.14%
5	Pallerone 2000 srl	Reindustrializzazione del compendio noto come "Ex Polverificio"	10.00%
6	Terme di Equi Spa	Gestione centro termale di Equi Terme	0.63%

3. Attività svolte in attuazione del Piano operativo

In relazione alla lettera b) del paragrafo precedente che prevedeva l'eliminazione delle partecipazioni nella seguente società:

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
1	Autocamionale della Cisa S.p.a	Gestione autostrada A15 Parma La Spezia	0.02%

questo Ente ha provveduto ad eliminare la partecipazione detenuta in tale società.

L'Amministrazione comunale come da Delibera di Consiglio Comunale n°4/2015 del 28/03/2015, approvava apposita convenzione finalizzata alla vendita della quote azionarie detenute in Autocamionale della Cisa S.p.A., tale convenzione veniva stipulata tra l'Amministrazione Provinciale di Massa-Carrara, l'Amministrazione Provinciale di Cremona, l'Amministrazione Provinciale di Mantova, l'Amministrazione Provinciale di



Parma, l'Automobile Club Mantova, la C.C.I.A.A. di Brescia, la C.C.I.A.A. di La Spezia, la C.C.I.A.A. di Mantova, la C.C.I.A.A. di Parma, la C.C.I.A.A. di Piacenza, il Comune di Aulla, il Comune di Carrara, il Comune di Casalmaggiore, il Comune di Fontanellato, il Comune di Parma, il Comune di Roccabianca, il Comune di Salsomaggiore Terme, il Comune di San Secondo Parmense, il Comune di Sesto ed Uniti e la Regione Liguria; tale convenzione oltre a regolare i rapporti tra i diversi e suddetti Enti, individuava la Provincia di Massa-Carrara quale soggetto attuatore della procedure di alienazione di cui sopra; In attuazione di quanto sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 1368 del 29/04/2015 della Provincia di Massa-Carrara, veniva approvato un primo Avviso di Vendita per l'alienazione dei pacchetti azionari di proprietà degli Enti Pubblici che avevano aderito alla Convenzione di cui sopra ed, altresì, per quelli non aderenti alla medesima Convenzione ma, comunque, proprietari di quote azionarie dell'Autocamionale della CISA S.p.A. che avrebbero potuto, ove lo avessero ritenuto opportuno, secondo procedure definite dalla stessa Convenzione, cedere anche le proprie quote azionarie all'offerente - aggiudicatario individuato;

Con Determinazione Dirigenziale n. 1610 del 22/05/2015 della Provincia di Massa-Carrara veniva dichiarata deserta l'asta, non essendo pervenute offerte nei termini stabiliti dall'Avviso di Vendita (avviso con scadenza il giorno 20 Maggio 2015 alle ore 12.00);

La convenzione sopra richiamata per la vendita delle azioni della Soc. Autocamionale della CISA spa prevedeva che, in caso di asta deserta, venisse attivata una seconda procedura di vendita con la riduzione del 10% del prezzo posto a base d'asta (della prima asta); conseguentemente con

Determinazione Dirigenziale n. 1623 del 22/05/2015 della Provincia di Massa-Carrara, veniva

approvato un secondo Avviso di Vendita per l'alienazione dei pacchetti azionari, secondo le medesime procedure di cui al primo Avviso di Asta Pubblica;

Con Determinazione Dirigenziale n. 1832 del 15/06/2015 della Provincia di Massa-Carrara veniva, tuttavia, preso atto che anche la seconda asta era da considerarsi deserta, non essendo pervenute offerte nei termini stabiliti dall'Avviso di Vendita (avviso con scadenza il giorno 15 Giugno 2015 alle ore 12:00);

La medesima Convenzione di cui sopra, all'art. 4, prevedeva che, nel caso in cui le procedure di gara, in prima e seconda istanza, fossero risultate deserte si sarebbe avviata una procedura di Trattativa Privata con un prezzo minimo di offerta pari ad € 2,20 per ogni azione posta in vendita, quale valore minimo risultante dalla perizia redatta dallo Studio Casani & Associati Dottori Commercialisti a suo tempo incarica per il presente procedimento dalla Provincia di Massa-Carrara;

In attuazione di quanto disposto dalla suddetta Convenzione, la Provincia di Massa Carrara adottava prontamente apposito Avviso di Trattativa Privata, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1843 del 16 Giugno 2015, con scadenza, per la ricezione delle offerte, il giorno 29 giugno alle ore 12.00;

Nei termini previsti dall'Avviso di Trattativa di cui sopra, perveniva un'unica offerta da parte della Società, SALT Società Autostrade Ligure Toscana S.p.a. per un prezzo di € 2,20 ad azione;

La complessa procedura di alienazione si è conclusa in data 16/12/2015 con la vendita di 1305 azioni ad euro 2,22 per ciascuna azione trasferita con l'incasso di euro 2.897,10 con reversale numero 3683 del 29/12/2015.



In relazione alla lettera b) del paragrafo precedente che prevedeva l'eliminazione delle partecipazioni nella seguente società:

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
1	Cat S.p.a.	Organizzazione e esercizio del trasporto pubblico locale , terrestre e marittimo	0.02%

Questo Ente ha provveduto a monitorare le attività liquidatorie in corso.

Infatti dal 12/08/2013 la società è in concordato preventivo che il Tribunale di Massa ha affidato nelle mani del prof. Stefano Garzella quale Commissario Giudiziale.

Una volta completata la liquidazione e la ripartizione si procederà con la cancellazione della società.

In relazione alla lettera b) del paragrafo precedente che prevedeva l'eliminazione delle partecipazioni nella seguente società:

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
1	Eams Srl Agenzia Energetica	Promuove ed incentiva gli usi razionali dell'energia , valorizzando in particolar modo quelle rinnovabili	5.38%

L'Ente ha provveduto con nota prot.11533/2015 del 07/08/2015 a manifestare la volontà di recedere dalla Società e ha chiesto la liquidazione della quota sociale.

Allo stato attuale l'Agenzia che è in fase di devoluzione per l'attività di cui all'oggetto sociale, alla Regione Toscana è in attesa di indicazioni da parte del nuovo ente locale su come ridurre il capitale sociale.

Nel giugno 2016 le procedure di devoluzione dovrebbero essere terminate e si procederà alla liquidazione della quota sociale.

In relazione alla lettera b) del paragrafo precedente che prevedeva l'eliminazione delle partecipazioni nella seguente società:

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
2	Lunigiana acque S.p.a	Gestione sistema idrico integrato	2.14%

L'attività di liquidazione è proseguita regolarmente nel corso del 2015, anche se purtroppo non è ancora stato risolto il tema decisivo ai fini del completamento del processo di liquidazione, e cioè la stipula del contratto di cessione del ramo d'azienda (che in base al contratto di affitto sottoscritto in data 30.03.2012 doveva avvenire entro il 30.09.2012) ed il conseguente incasso del corrispettivo dovuto alla società da GAIA (determinato dall'A.I.T. in euro 2.465.563) per l'acquisto al valore netto contabile degli investimenti realizzati da Lunigiana Acque (estensioni e sostituzioni di tratti ammalorati di rete idrica e fognaria) e non ammortizzate alla data del subentro della gestione da parte di GAIA stessa.



Per procedere alla stipula, GAIA ha infatti richiesto una liberatoria da parte del gruppo ACEA e delle altre società del gruppo sui crediti vantati nei confronti di Lunigiana Acque, per limitare la responsabilità solidale prevista dall'art. 2560 del codice civile. Già a partire dall'inizio del 2014 i liquidatori hanno dato corso ad una serie di contatti per arrivare all'ottenimento di tali liberatorie da parte delle società del gruppo ACEA ma purtroppo, al momento, nonostante le numerose sollecitazioni dette liberatorie non sono ancora state firmate.

Proprio nel corso di questa settimana, il nuovo direttore Amministrativo del gruppo ACEA ha fornito ai liquidatori ampie rassicurazioni circa la firma delle liberatorie richieste e dunque i liquidatori sperano di poter procedere alla stipula del contratto di cessione definitivo a favore di GAIA entro l'estate e poter finalmente portare a termine la fase di liquidazione per poter poi procedere, nei tempi e nei modi dovuti, all'estinzione e cancellazione della società.

In relazione alla lettera b) del paragrafo precedente che prevedeva l'eliminazione delle partecipazioni nella seguente società:

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
2	Pallerone 2000 srl	Reindustrializzazione del compendio noto come "Ex Polverificio"	10.00%

Ad oggi l'Amministrazione è impossibilitata a dare corso alla già manifestata volontà di addivenire alla cessione della propria partecipazione - in sintonia con il vigente dettato normativo - in quanto il mancato deposito dei bilanci rende impossibile valorizzare la quota societaria detenuta.

Pertanto il Comune ha conferito incarico ad un legale (determina 736 del 18/06/2015) affinché promuova azione anti il Tribunale delle Imprese di Firenze per addivenire alla sostituzione forzata degli amministratori inadempienti.

In relazione alla lettera b) del paragrafo precedente che prevedeva l'eliminazione delle partecipazioni nella seguente società:

ND	Denominazione	Attività svolta	% di partecip.
3	Terme di Equi Spa	Gestione centro termale di Equi Terme	0.63%

La società risulta ad oggi essere in liquidazione.

In data 10 dicembre è stato depositato il decreto di approvazione del concordato (177-180 L.F.) e apertura giudizio di omologazione .L'11 febbraio 2016 si è tenuta la

comparizione di fronte al giudice per l'audizione delle parti e siamo in attesa del decreto di omologazione

4. Conclusioni.

Considerando che le partecipazioni nelle società di cui sopra non hanno comportato oneri in conto esercizio 2015 e che per la quasi totalità delle aziende le procedure di dismissione sono state concluse o sono in corso di svolgimento, gli obbiettivi del piano di dismissione possono considerarsi raggiunti, anche se l'attuazione dello stesso Piano non può dirsi conclusa. Si comunica che a partire dal 2017 è intenzione dell'amministrazione recedere dal Consorzio Zona Industriale Apuana con un risparmio di 9.500,00 annui.

Aulla lì 24/03/2015



Il Sindaco
Silvia Magnani

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Silvia Magnani", written over the printed name.